



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA
E GLI AFFARI GENERALI
Ufficio VI

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2017 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*, ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;*

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto Legge n. 95/2012, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il D.P.C.M. 26 giugno 2019, n. 103 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, contenente *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*, recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* (cd. Decreto Semplificazioni), a sua volta modificato dal Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis) il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

VISTO in particolare il comma 2, lett. b) del citato art. 1 della Legge 120/2020 e s.m.i. in forza del quale *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 ...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori (...) secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;*

VISTO il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 161 contenente modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 103 del 26 giugno 2019 *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle Finanze"*;

VISTO il decreto 30 settembre 2021 recante *"Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze"*;

VISTO il D.P.C.M. del 22 giugno 2022, n. 100 in materia di *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze"*;

VISTO l'art. 30, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, in forza del quale *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità"*;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*;

VISTO il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, secondo cui *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35*

avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone, con riferimento ai contratti sotto soglia, che con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata;

VISTO l'articolo 216, comma 27-octies, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che nelle more dell'adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici, rimangono in vigore le linee guida adottate l'Autorità Nazionale Anticorruzione per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno, n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6;

VISTO l'art. 1, comma 3, secondo periodo, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso"*;

VISTO l'art. 83, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale i requisiti e le capacità richiesti dalle Stazioni Appaltanti sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico di questa Direzione ha segnalato la necessità di sostituire l'esistente impianto ascensore presente nel vano della scala G del Palazzo delle Finanze di Via Venti Settembre n.97 in Roma, sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze; l'esigenza è sorta a fronte dei ripetuti interventi riparativi effettuati negli ultimi tempi sull'impianto;

PREMESSO che la progettazione esecutiva dei detti interventi è stata predisposta, su incarico dell'Amministrazione, dall'ing. Giuseppe Andreani, con studio in Roma alla via Amleto Novelli 19, codice fiscale NDR GPP 61M20 H5011 e partita iva 08421901003, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma dal 27 maggio 1992, n. 16611, ingegnere meccanico con comprovata esperienza nel settore degli impianti ascensore;

VISTA la documentazione di progetto, trasmessa in data 22 giugno 2022, comprensiva tra l'altro di una relazione con il dettaglio dei lavori da eseguire e le relative modalità e tempistiche, nonché del computo metrico estimativo con i costi previsti per le singole attività e degli elaborati sulla sicurezza;

ATTESO che gli elaborati progettuali sono stati sottoposti a verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e che il rapporto tecnico di verifica, elaborato dalla Società Progetto Italia S.r.l.s., ha verificato la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e la loro conformità alla normativa vigente ed ha, pertanto, concluso con esito positivo la verifica;

ATTESO che dalla documentazione progettuale, i dati relativi al quadro economico dei lavori da appaltare sono i seguenti:

VIA XX SETTEMBRE, 97 - ROMA - RIFACIMENTO IMPIANTO ASCENSORE SCALA G			
QUADRO ECONOMICO			
Importo dei lavori			
A.1.1	Totale importo lavori	€ 267 180,55	€ 267 180,55
A.1.2	Costi della sicurezza	€ 25 130,72	€ 25 130,72
A.1.3	Costi supplementari per Emergenza Covid-19	€ 4 482,12	€ 4 482,12
A	Totale importo lavori complessivo al netto dell'iva (A.1.1 + A.1.2 + A.1.3)		€ 296 793,39
Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			
B.1.1	Oneri della sicurezza	€ 25 130,72	€ 25 130,72
B.1.2	Costi supplementari per Emergenza Covid-19	€ 4 482,12	€ 4 482,12
B	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (B.1.1 + B.1.2)		€ 29 612,84
Incidenza manodopera			
C.1.1	Costi della manodopera		€ 132 976,74
C.1.2	Spese generali e utili di impresa (28,70%)		€ 38 164,32
C	Totale incidenza della manodopera (C.1.1 + C.1.2)		€ 171 141,06
Importo totale lavori			
	SOGGETTI A RIBASSO (A-B)		€ 267 180,55
	NON SOGGETTI A RIBASSO (B)		€ 29 612,84
D	Importo lavori complessivo al netto dell'iva		€ 296 793,39
Somme a disposizione dell'amministrazione			
		€	€
E.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi		€ 21 541,81
E.2	Cassa previdenziale (4%)		€ 861,67
E.3	I.V.A. 22% spese tecniche (D.1+D.2)		€ 4 928,77
E.4	Imprevisti (10% di A)		€ 29 679,34
E.5	I.V.A. 10% su lavori ed imprevisti		€ 32 647,27
E.6	Incentivo funzioni tecniche [2% (A+C+D1)]		€ 9 789,53
E	Totale somme a disposizione (D.1 + D.2 + D.3 + D.4 + D.5)		€ 99 448,39
Importo complessivo del progetto (D+E)			€ 396 241,78

CONSIDERATO quindi che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il valore dell'appalto è pari ad € 296.793,39, di cui oneri per la sicurezza pari ad € 29.612,84, oltre I.V.A., e che tale importo comprende le eventuali opzioni e i rinnovi del contratto se previsti nei documenti di gara;

CONSIDERATO che la durata dei lavori è stata stimata in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi e che le condizioni contrattuali saranno quelle indicate nella documentazione di progetto e nel disciplinare amministrativo di gara;

RILEVATO che, in ragione del valore dell'appalto, l'affidamento dei lavori avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, attraverso la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RILEVATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori da eseguire;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), nell'ambito del Bando *"Lavori di manutenzione - Opere Specializzate"* – categoria OS4 *"Impianti elettromeccanici trasportatori"* (categoria prevalente) è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati;

PRECISATO che, sussistendo le condizioni di cui all'art. 95 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., richiamato dall'art. 1, comma 3, Legge 11 settembre 2020, n. 120, al fine di selezionare le offerte sarà applicato il criterio del minor prezzo, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

RITENUTO di dover individuare la Dott.ssa Martina Cosimi, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla sottoscrizione della validazione, facendo esplicito riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica del progetto;

VISTO l'art. 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

RITENUTO quindi opportuno, alla luce della natura specialistica dei lavori oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X di questa Direzione;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione dei lavori, nominare Direttore dei Lavori l'Ing. Gabriele Basile, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;

PRESO ATTO di quanto comunicato dall'Ufficio X in merito all'indisponibilità di personale interno anche per l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, quest'ultimo è stato affidato allo stesso Ing. Giuseppe Andreani, in possesso delle abilitazioni tecniche necessarie per lo svolgimento dell'incarico;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le previsioni di bilancio per il triennio 2022/2024;

VISTO l'art. 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

VISTO l'art. 113, comma 5-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., secondo cui *"gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

PRECISATO che detto intervento è stato inserito nel programma triennale dei lavori da realizzare a cura della D.R.I.A.L.A.G. nel triennio 2022/2024, con il Codice unico d'intervento (C.U.I.) n. L80415740580202000006;

PRECISATO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. 94538858B2**;

DETERMINA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura, ai sensi 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., per i lavori di rifacimento dell'esistente impianto ascensore presente nel vano della scala G del Palazzo delle Finanze di Via Venti Settembre n.97 in Roma, sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della R.D.O. alla quale parteciperanno almeno cinque operatori economici che saranno individuati dall'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento nel rispetto del principio di rotazione previsto dalla vigente normativa;
3. di precisare che l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori riferibili prevalentemente alla categoria OS4;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Martina Cosimi, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, che, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
5. di nominare Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'Ing. Gabriele Basile, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
6. di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a corpo per la realizzazione, a perfetta regola d'arte, degli interventi secondo quanto indicato nel progetto esecutivo. I lavori saranno eseguiti secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto;
7. di prendere atto che il tempo previsto per l'esecuzione dell'opera è di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
8. di precisare che il costo dell'appalto da aggiudicare è stato complessivamente stimato pari ad € 296.793,39, di cui € 267.180,55 quale totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.612,84 quali oneri del Piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso;
9. di prevedere, sulle somme indicate nel prospetto economico del progetto, un accantonamento in misura del 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base di gara da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
10. che il quadro economico dei lavori da appaltare è il seguente:

VIA XX SETTEMBRE, 97 - ROMA - RIFACIMENTO IMPIANTO ASCENSORE SCALA G			
QUADRO ECONOMICO			
Importo dei lavori			
A.1.1	Totale importo lavori	€ 267 180,55	€ 267 180,55
A.1.2	Costi della sicurezza	€ 25 130,72	€ 25 130,72
A.1.3	Costi supplementari per Emergenza Covid-19	€ 4 482,12	€ 4 482,12
A	Totale importo lavori complessivo al netto dell'iva (A.1.1 + A.1.2 + A.1.3)		€ 296 793,39
Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			
B.1.1	Oneri della sicurezza	€ 25 130,72	€ 25 130,72
B.1.2	Costi supplementari per Emergenza Covid-19	€ 4 482,12	€ 4 482,12
B	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (B.1.1 + B.1.2)		€ 29 612,84
Incidenza manodopera			
C.1.1	Costi della manodopera		€ 132 976,74
C.1.2	Spese generali e utili di impresa (28,70%)		€ 38 164,32
C	Totale incidenza della manodopera (C.1.1 + C.1.2)		€ 171 141,06
Importo totale lavori			
	SOGGETTI A RIBASSO (A-B)		€ 267 180,55
	NON SOGGETTI A RIBASSO (B)		€ 29 612,84
D	Importo lavori complessivo al netto dell'iva		€ 296 793,39
Somme a disposizione dell'amministrazione			
E.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi		€ 21 541,81
E.2	Cassa previdenziale (4%)		€ 861,67
E.3	I.V.A. 22% spese tecniche (D.1+D.2)		€ 4 928,77
E.4	Imprevisti (10% di A)		€ 29 679,34
E.5	I.V.A. 10% su lavori ed imprevisti		€ 32 647,27
E.6	Incentivo funzioni tecniche [2% (A+C+D.1)]		€ 9 789,53
E	Totale somme a disposizione (D.1 + D.2 + D.3 + D.4 + D.5)		€ 99 448,39
Importo complessivo del progetto (D+E)			€ 396 241,78

11. di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;
12. di stabilire, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
13. di prevedere che il contratto verrà stipulato con scrittura privata in modalità elettronica in seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti normativamente previsti;
14. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e del decreto legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 18 ottobre 2022

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Angela Tomaro)